



Istituto Comprensivo Statale
“CAMPO DEL MORICINO”

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado



Distretto Sc. 48 cod. NAIC812007 c. f. 80027100637 ✉: naic812007@pec.istruzione.it
 DIREZIONE: Piazza G. Pepe, 7 – 80142 (NA) ✉: info@istitutocomprensivocdm.it
 ☎: 081.28.41.26 - ☎ 081.55.48.264 🌐: www.scuolaspazioer.it
 🌐: www.istitutocomprensivocdm.it



Conoscere per Scegliere
 Anno Scolastico 2012/2013
 Anno della Scelta

SEDI E CONTATTI :
Plesso Umberto I - Piazza G. Pepe, 7 - 80142 Napoli. Tel. 081.28.41.26 - Fax 081.55.48.264
Plesso Ada Negri - Via G. Manso Tel. 081.26.97.98 - **Plesso S. Eligio** - Piazza S. Eligio, 7 Tel. 081.20.36.76
Scuola Secondaria di I Grado "Corradino di Svevia" P.za S. Eligio, 106 - Tel. e Fax 081.55.45.021

Progetto di Ricerca-Azione

Progetto L.S.C.P.I. Campania

“Lingue di Scolarizzazione e Curricolo Plurilingue Interculturale”

Premessa*

“I progetti per l'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere e seconde si iscrivono nel quadro della *Convenzione culturale europea* (stipulata per contribuire ad una più stretta unione tra gli stati membri), richiamandosi in particolare all'articolo 2, con la quale gli stati firmatari si impegnano a favorire lo studio delle lingue, della storia e della civiltà delle parti contraenti.

Per contribuire attivamente all'obiettivo di una maggiore unione dei paesi europei, i progetti del Consiglio d'Europa nel settore delle lingue, fin dagli anni 60, hanno posto l'accento sulle competenze comunicative degli apprendenti come attori sociali delle nostre società democratiche.

L'approccio comunicativo ed azionale è stato sviluppato in un documento di politica linguistica più generale, il *Quadro Europeo Comune di Riferimento per le Lingue: apprendere, insegnare, valutare* (QCER).

Pubblicato nel 2001, il QCER` offre una *base comune* per l'elaborazione di programmi di insegnamento/apprendimento/valutazione delle lingue vive, di referenziali per le diverse lingue, di esami, di manuali, ecc. in Europa. In risposta alla diversità linguistica e culturale dell'Europa, la promozione del *plurilinguismo dell'apprendente/utente di lingue* è al centro del QCER. Lanciato anch'esso nel 2001, il *Portfolio europeo delle lingue* ha permesso di porre a disposizione degli apprendenti l'approccio del QCER, compresi i descrittori delle competenze linguistiche calibrati su 6 livelli. Verso la fine del secondo millennio, la Comunità di esperti e rappresentanti nazionali, che cooperano nell'ambito del Consiglio d'Europa, come pure il Comitato dei ministri dell'Unione, hanno verificato l'urgenza di difendere la diversità linguistica e culturale dell'Europa seriamente minacciata dall'adozione sempre più generalizzata di una o alcune grandi lingue di comunicazione internazionale.

La promozione delle competenze plurilingui ed interculturali dei cittadini è diventata l'obiettivo principale dell'anno europeo delle lingue (2001) e della giornata europea delle lingue che si celebra ogni anno il 26 settembre.

Elaborata nel 2002, la *Guida per l'elaborazione delle politiche linguistiche educative in Europa* (pubblicata, dopo una fase di monitoraggio, nel 2007) “esamina le politiche linguistiche dal punto di vista delle loro relazioni con il progetto europeo [...] e mostra che i principi ai quali fanno riferimento alcuni aspetti delle politiche linguistiche educative adottate attualmente in Europa non vanno chiaramente nel senso della diversità linguistica”.

PERCORSI FORMATIVI										
Nome percorso	Παίζω Pazzià	Chrysolomon	Praecoquus	Rubelo	Aquila Reale	Pyrgos	Sepeithos Eurisko	metron_nomos	Gymnasium	Vùsciola
Sede	Umberto I	Umberto I	Ada Negri	Umberto I	Umberto I	Ada Negri	Corradino	Corradino	Ada Negri	S. Eligio
Utenti	Primavera anni 2	Infanzia	(anni 3 - 5)	Primaria (anni 6 - 10)	Primaria (anni 6 - 10)	Primaria (anni 6 - 10)	Corradino	Corradino	Ada Negri	S. Eligio
							Secondaria di I grado (anni 11 - 14)			

La Guida propone azioni per l'elaborazione di politiche linguistiche coerenti basate sui principi affermati in numerose raccomandazioni e convenzioni del Consiglio d'Europa, fra cui quello del **plurilinguismo**.

In occasione del 3° vertice del Consiglio d'Europa, nel 2005, i capi di stato e di governo, in considerazione dell'evoluzione delle nostre società, hanno posto la coesione sociale nel XXI secolo fra le maggiori e più importanti priorità da perseguire. Nel settore dell'educazione, il piano d'azione stabilito in occasione di questo vertice prevede di garantire l'accesso all'educazione e all'istruzione a tutti i giovani in Europa e di migliorarne la qualità, facendo preciso riferimento, tra l'altro, ai lavori del Consiglio d'Europa relativi all'apprendimento delle lingue.

Per garantire l'accesso all'educazione e all'istruzione per tutti e migliorarne la qualità, la Divisione delle politiche linguistiche ha lanciato nel 2006 il suo **Progetto sulle lingue di scolarizzazione** perché la conoscenza della/delle principale/i lingua/e utilizzata/e nelle classi è indispensabile per il **successo scolastico e per la coesione sociale**.

Ogni apprendimento avviene integrando nuove conoscenze e competenze a quelle che già si posseggono (il che, a scuola, avviene principalmente tramite la lingua di scolarizzazione); poiché queste sono spesso codificate in altre lingue, è indispensabile tenere conto delle lingue che costituiscono i repertori degli studenti. Queste sono, d'altra parte, la base prima e il fondamento della formazione delle identità individuali e collettive degli apprendenti. Le lingue di scolarizzazione sono, accanto alle lingue straniere, regionali, minoritarie o della migrazione, il perno dell'educazione plurilingue. Insieme formano le lingue in/per l'educazione, cosa che è illustrata chiaramente dallo schema centrale della *Piattaforma delle risorse e dei riferimenti per un'educazione plurilingue ed interculturale*.

Per garantire la coerenza tra i programmi delle diverse discipline scolastiche e favorire un'economia curricolare, è necessario coordinare la progressione delle competenze attraverso gli insegnamenti ed identificare le competenze trasversali che favoriscono la coerenza (longitudinale ed orizzontale) tra gli apprendimenti.

D'altra parte, per garantire a tutti, compresi gli apprendenti più vulnerabili, un accesso equo ad un'educazione e ad una istruzione di qualità, è fondamentale definire nei programmi scolastici i tipi di esperienze alle quali gli apprendenti saranno esposti per effettuare il loro percorso di apprendimento in condizioni favorevoli.

Pubblicata nel 2010, la *Guida per lo sviluppo e l'attuazione di curricula per una educazione plurilingue e interculturale* - tradotta anche in italiano nel 2011 - propone agli estensori di curricula orientamenti per la ricerca di questa coerenza e di questa equità.

Si rivolge ai responsabili dei curricula a tutti i livelli del sistema educativo. Con questa pubblicazione, la Divisione delle politiche linguistiche spera di ristabilire l'equilibrio nell'attuazione delle disposizioni proposte dal QCER che già indicava l'educazione plurilingue ed interculturale come una delle finalità fondamentali da perseguire. La Divisione delle politiche linguistiche saluta con piacere l'edizione italiana della *Guida* e spera che essa possa essere utile a tutti coloro che, a diversi livelli di decisione, hanno la responsabilità di sviluppare ed attuare curricula. Come nel caso del QCER e di altre guide della Divisione delle politiche linguistiche, la *Guida per lo sviluppo e l'attuazione di curricula per una educazione plurilingue e interculturale* non è un documento normativo, ma di riflessione comune e, speriamo, una fonte d'ispirazione."

Johanna Panthier Divisione delle Politiques linguistiques Consiglio d'Europa
Novembre 2011.

***Prefazione alla versione italiana della Guida**

Il Progetto “Lingue di scolarizzazione e curricolo plurilingue e interculturale” (LSCPI), promosso dalla **Direzione Generale del Personale Scolastico del MIUR**, con il Seminario di Sulmona è stato realizzato in Campania nell’a.s. 2012/13, con il coordinamento dell’Ufficio IV - USR CAMPANIA.

- **Scuole coinvolte**

- ✓ Istituto Comprensivo statale “Campo del Moricino” Napoli(capofila);
- ✓ I.C. Ristori Napoli;
- ✓ C.D. Montoro Inferiore (Avellino).

La scelta delle scuole è stata determinata:

- da pregresse esperienze di integrazione determinata dalla abituale presenza di allievi di diverse etnie: nigeriani, brasiliani, Ucraini, rom, cinesi, indiani, romeni, kossovani, russi;
- dalla disponibilità dei dirigenti e dei docenti a cimentarsi in un progetto di Ricerca/Azione in coerenza con il P.O.F. della scuola.

- **Partner Istituzionali**

- ✓ USR Campania - DG. Uff. IV;
- ✓ Università Orientale C.I.R.E.D.

In considerazione di una preesistente convenzione tra le due istituzioni finalizzata all’attivazione del Centro Interistituzionale di Ricerca ed Elaborazione Didattica (C.I.R.E.D.) per attività ed iniziative di sperimentazione e ricerca destinate alle scuole.

- **Attività Propedeutiche**

- ✓ Individuazione componenti e costituzione Rete;
- ✓ Stesura Protocollo d’Intesa
- ✓ Insediamento Gruppo di Lavoro Territoriale e definizione ruoli e compiti
- ✓ diffusione, condivisione e studio dei materiali
- ✓ Focus e Workshop di preparazione dei laboratori;
- ✓ stesura cronoprogramma;

- **Gruppo di Lavoro Territoriale e Condivisione Ruolo Compiti e Cronoprogramma**

- ✓ dr. Ugo Bouchè, dirigente tecnico UFF. IV USR Campania, coordinatore regionale del Progetto;
- ✓ D.S. Rosalia Venò, referente regionale del Progetto, con compiti di collegamento con MIUR e di coordinamento, co-progettazione e gestione organizzativa;
- ✓ prof.ssa Luigia Melillo, Università degli Studi “l’Orientale” di Napoli coordinatrice CIREC, con compiti di consulenza scientifica, co-progettazione ed assistenza ai docenti coinvolti per tutte le attività svolte (condivisione di opzioni metodologico - didattiche, predisposizione comune di materiali, scelta ed uso di strumentazioni anche tecnologiche, procedure di verifica e valutazione, restituzione degli esiti.);
- ✓ Dirigenti scolastici delle scuole in rete: DS Stella Naddeo C.D. Montoro Inferiore (Avellino); DS Fernanda Tuccillo IC Ristori (Napoli), DS Carmine Negro IC Campo del Moricino (Napoli), con compiti di direzione delle attività.
- ✓ Docenti delle Classi-Sezioni coinvolte nell’attività di Ricerca-Azione.

- **Campo di Ricerca e Ricognizione**

Tenuto conto della decennale esperienza delle scuole coinvolte in materia, nonché nel rispetto dei P.O.F delle scuole si è ritenuto prioritaria l'esigenza di "non rivoluzionare" ma di curvare il curriculum secondo la finalità esplicita dell'educazione plurilingue ed interculturale.

- ✓ Allo scopo di realizzare la Ricerca/Azione tutti gli attori della rete LSPCI Campania hanno ritenuto di convergere sulle seguenti attività:
 - ✓ ricognizione dei contesti (P.O.F., pregresse esperienze, tipologia multiculturale della scuola, sua collocazione nel territorio, livello di coinvolgimento delle famiglie, risorse umane, professionali e strumentali;
 - ✓ esame congiunto dei materiali di studio e di ricerca elaborati dagli esperti del Consiglio d'Europa (GUIDA CAVALLI) unitamente alle indicazioni ministeriali prodotte dai referenti nazionali del Progetto MIUR, diramate con numerose note della D.G. PERS.;
 - ✓ attuazione progressiva dall'infanzia alla primaria delle indicazioni e suggerimenti: "dall'oralità alla scrittura"; rivisitazione dei vissuti linguistici e culturali attraverso il racconto orale e l'intervista familiare; supporto dei sussidi multimediali; narrazione di favole, racconti e storie originarie; l'esperienza sensoriale (l'acqua e i colori....); i canti; il disegno; i caratteri dalla lingua di origine alla traduzione in italiano, in dialetto; dalla storia personale alla storia della classe; i personaggi, i luoghi, le situazioni delle narrazioni; il confronto tra le fiabe; le filastrocche; guida alla scoperta delle similitudini tra culture diverse; il diario di navigazione come documentazione del percorso;
 - ✓ orientamento delle azioni in direzione della dimensione interculturale contenuta nelle "NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO..." (DM 254/12), che contengono espliciti richiami ad una "nuova cittadinanza" nell'ottica dell'inclusione, nonché alla "verticalità" dei percorsi;
 - ✓ riflessione puntuale sulla didattica dell'italiano L2, a partire dalle teorie dell'acquisizione linguistica, dell'interlingua e dell'errore; sui principi della neuro e psico linguistica e sulla glottodidattica funzionale; sui modelli operativi in L2; su ipotesi di "canovacci" da adattare alle situazioni.
- **Approccio metodologico**
 - ✓ L'approccio assunto per raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto LSCPI si basa su alcuni assunti base:
 - centralità del bambino
 - focalizzazione sulla sua identità
 - libertà operativa e creativa
 - crescita armonica e interculturale
 - ✓ **offrire all'allievo esperienze "significative" di apprendimento e relazione**, spazi di crescita dell'autonomia e della fiducia nelle proprie capacità; protagonismo rispetto ai contesti di apprendimento atti alla possibilità di "*co-costruzione*" e mediazione integrata dei saperi *insieme agli altri*;
 - ✓ **sperimentare strumenti per poter interagire e sentirsi parte dell'ambiente** che lo circonda all'interno di una pedagogia ludica che lasci ampio spazio alla scoperta, alla ricerca, alla fantasia, alla creatività;
 - ✓ **promuovere "laboratori" del sé** nella prospettiva dell'arricchimento attraverso l'altro; **il bambino osserva, riconosce, identifica, applica** in un processo di "spirale acquisizionale";

- ✓ coinvolgere le famiglie nella rispettosa inclusione dei valori di tutti; al fine di attutire le differenze ed esaltare positivamente i punti di incontro.

- **Classi Coinvolte**

- ✓ **C.D. Montoro INF.** via E. de Amicis, 4 Montoro Inferiore (AV)
Scuola Infanzia Sezioni B - C (5 anni) Nuovo Polo Montoro Inf.
Docenti: Filomena Schiavo e Giovanna Barbato;
Scuola Primaria Classi 2^a A - 2^a B Plesso di Piano
Docenti: Filomena Guariniello e Laura Russomanto
<http://www.ddmontoroinf.it/>
- ✓ **IC "Adelaide Ristori"** via L. D'Alagno, 16 80138 Napoli
Scuola Primaria Classe 1^a C e 1^a D
Docenti: Bovino Maddalena - Bernasconi Daniela
<http://www.34ristorinapoli.it/>
- ✓ **IC "Campo del Moricino"** piazza G. Pepe, 80142 Napoli
Scuola Primaria "Umberto I" Classe 3^a A
Docenti: Di Costanzo Rita - Gargiulo Luisa
<http://www.istitutocomprensivocdm.it/>

- **Finalità e obiettivi**

- ✓ *La finalità principale di questo progetto è il coinvolgimento attivo dei dirigenti scolastici e dei docenti, all'interno di una più consapevole azione interculturale.* Gli insegnanti svolgono, infatti, un ruolo di primo piano nella realizzazione delle attività programmate nell'ambito della ricerca-azione (R/A).
- ✓ Obiettivo principale è la costruzione di un curriculum plurilingue e interculturale per le classi individuate, attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche mirate secondo l'approccio plurilingue.
- ✓ Particolare attenzione sarà data allo studio della lingua italiana, senza dimenticare gli altri idiomi presenti nel curriculum scolastico e nell'ambiente di socializzazione primario degli alunni, importanti per la formazione dell'uomo e del cittadino.
- ✓ Questo approccio sperimentale alla didattica plurilingue potrà diventare in futuro la premessa per promuovere la formazione continua dei docenti, attraverso il proficuo scambio di esperienze e di buone pratiche, creando un circuito informativo virtuoso sotto il profilo educativo e pedagogico.

- **Campo di Ricerca e Ricognizione**

- ✓ La rete LSPCI Campania per realizzare la propria R/A ha raccolto, dopo un'attenta esplorazione e consultazione di materiali e letteratura affine al tema in oggetto, le sollecitazioni di testi specifici e le indicazioni provenienti dalle norme europee e ministeriali.
- ✓ Sarà necessaria una attenta riflessione, approfondita da tutti gli attori, rispetto alla didattica dell'italiano come lingua 2. Tenuto conto che gli allievi delle classi coinvolte vivono una full immersion in una seconda lingua. Sono di

fatto diversi e molteplici i processi mentali che si attivano nelle situazioni di apprendimento a seconda delle diverse età.

- ✓ Con il supporto dell'Università Orientale (gruppo di Ricerca CIRED), è stato deciso di occuparsi come primo aspetto delle biografie linguistiche e pluriculturali consentendo alla ricerca di svolgersi su un ambito ampissimo di azioni e direzioni.
- ✓ A tal fine è stato necessario operare una ricognizione che ha interessato un esame del Contesto (tipologia multiculturale della scuola, sua collocazione in una zona urbana centrale o periferica), delle risorse umane e strumentali.
- **Definizione dello Scopo**
 - ✓ Nelle scuole della rete LSPCI Campania è stato attivato un percorso di ricerca finalizzato a:
 - Conoscere in modo approfondito l'utenza;
 - Rivedere l'Offerta Formativa alla luce delle nuove conoscenze;
 - Declinare il percorso curriculare in un'ottica plurilinguistica e interculturale con il fine di educare ad una cittadinanza democratica, aperta e cosmopolita.
- **Tempi**
 - ✓ *Settembre - Ottobre - Novembre - Dicembre*
 - Ricerca dei partner - Insediamento del gruppo di coordinamento. Condivisione e studio dei materiali. Definizione ruoli e compiti. Stesura Cronoprogramma. Costruzione di strumenti di osservazione, rilevazione, documentazione. Work Shop per i dirigenti scolastici, referenti ed esperti dell'Università Orientale.
 - ✓ *Gennaio*
 - Avvio delle attività laboratoriali assistite con gli allievi. Supporto ai percorsi curricolari in direzione interculturale. Tutoring Esperti Università;
 - ✓ *Febbraio - Marzo - Aprile - Maggio*
 - Incontri Mensili di verifica e monitoraggio. Costruzione Diari di Bordo e Report;
 - Prosecuzione Attività laboratoriali assistita nelle Scuole con gli alunni con Supervisione Tutor. Predisposizione Prodotti degli Alunni.
 - Aprile Montoro Inferiore. Work Shop di verifica "dello stato dell'arte" di tutti gli attori del progetto. Laboratori assistiti per tutti gli alunni delle scuole coinvolte: canti, danze e fiabe dei diversi paesi. Disegni e storie. Degustazione di pietanze tipiche offerte dalle famiglie delle diverse etnie.
 - ✓ *Giugno*
 - Incontro finale presso l'Istituto Comprensivo "Campo del Moricino": Work Shop di presentazione dei materiali raccolti. Restituzione degli esiti Laboratorio assistito con gli alunni: canti e suoni dei diversi paesi. Fiabe dei diversi paesi. Disegni e storie degli alunni. Degustazione di pietanze tipiche offerte dalle famiglie delle diverse etnie.



Il Dirigente Scolastico
dott. Carmine Negro